



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Piazzetta Tancredi, 7- 73100 Lecce



Liceo Scientifico Statale "C. De Giorgi"
Viale M. De Pietro, 14 - 73100 LECCE
Tel. 0832.307114 - Fax 0832.305918

ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

TRA

l'Università del Salento, con sede in piazzetta Tancredi n.7 – Lecce, Codice Fiscale 80008870752, rappresentata dal Rettore prof. Fabio Pollice, nato a Napoli il 23 novembre 1966, CF PLLFBA66S23F839J, domiciliato per la carica presso la sede citata

l'Istituto Secondario di II Grado LICEO SCIENTIFICO COSIMO DE GIORGI
con sede in LECCE V.LE DE PIETRO, C.F. 80011850759,
rappresentato dal PROFESSA GIOVANNA CARETTA nato a SURBO,
il 08/06/1961 domiciliato SURBO VIL BRENTA

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 DLgs 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del d. lgs. 9 aprile 2008, n .81, e successive modifiche ed integrazioni;
- il d. lgs 13 aprile 2017, n.62 ("Norme in materia di [...] esami di Stato"), all'art. 17, c. 9 introduce i percorsi di alternanza scuola-lavoro tra gli oggetti su cui verte la prova orale conclusiva;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019[...]") che all'art. 1 comma 784 ridefinisce denominazione e durata del percorso di alternanza scuola-lavoro (specificando che i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»; essi prevedono l'attuazione per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici ed infine non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei);
- con decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 sono state emanate le "Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (nel seguito PECOTRO);

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

L'Università del Salento, qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", per il tramite delle proprie Strutture - Dipartimenti, Centri autonomi di spesa e ulteriori strutture dell'Amministrazione

Centrale - si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti del triennio in modalità PECOTRO (ex AS-L) su proposta dell'Istituto Scolastico di II Grado LICEO SCIENTIFICO DE GIORGI, di seguito indicato anche come il "soggetto promotore".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non costituisce rapporto di lavoro.
2. L'attività di formazione ed orientamento del percorso PECOTRO è congiuntamente progettato e verificato da un tutor designato dal soggetto promotore denominato "tutor interno" e da un tutor aziendale, indicato dal soggetto ospitante, denominato "tutor esterno";
4. Per ciascun allievo o gruppi di allievi beneficiario/i del percorso PECOTRO inserito/i nel soggetto ospitante in base alla presente Convenzione viene predisposto un Piano Formativo Personalizzato, coerente con il Piano Formativo del percorso, che fa parte integrante della presente Convenzione.
5. Ai sensi della presente convenzione sono soggetti ospitanti i Dipartimenti, i Centri autonomi di spesa e gli Uffici dell'Amministrazione Centrale che saranno individuati dal Direttore Generale;
6. I Direttori di Dipartimento ed i responsabili dei centri e strutture di cui al comma 5 del presente articolo designano uno o più tutor esterni, anche di diversa tipologia, ed autorizzano lo svolgimento dell'attività all'interno delle strutture da loro dirette;
7. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore.
8. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.
9. Agli studenti partecipanti a progetti PECOTRO di cui alla presente convenzione che si iscriveranno all'Università del Salento, potranno essere riconosciuti dalle competenti strutture didattiche, Crediti Formativi Universitari se coerenti con i piani didattici dei corsi di laurea e secondo le modalità prescritte dai Regolamenti vigenti.

Art. 3.

1. Il tutor interno svolge funzioni di:
 - a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'allievo;
 - c) redazione del report finale;
 - d) verifica dell'avvenuta formazione/informazione dello studente, da parte del soggetto promotore, in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (si veda art. 5 comma 2 della presente convenzione);
 - e) certificazione, nel piano formativo, delle eventuali competenze già acquisite dallo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - f) verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione;
 - g) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.
2. Il tutor esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente